

Zwanzigstes  
ABONNEMENT-CONCERT  
im Saale des Gewandhauses zu Leipzig

Donnerstag, den 11. März 1880.

Erster Theil.

Ouverture zu „Oberon“ von Carl Maria von Weber.

Arie von Beethoven, gesungen von Fräulein *Louise Pyk* aus Stockholm.

Ah, perfido, spergiuro,  
Barbaro traditor, tu parti?  
E son questi gl' ultimi tuoi congedi?  
Ove s'intese tirannia più crudel?  
Va, scellerato! Va pur, fuggi da me!  
L'ira de' Numi non fuggirai.  
Se v'è giustizia in ciel,  
Se v'è pietà, congiureranno a gara  
Tutti a punirti. Ombra seguace,  
Presente, ovunque vai, vedrò le mie  
vendette,  
Io già le godo immaginando;  
I fulmini ti veggo già balenar d'intorno —  
Ah nò! Fermate, vindici Dei!  
Risparmiate quel cor, ferite il mio!

S'ei non è più qual era, son io qual fui:  
Per lui vivea, voglio morir per lui.  
Per pietà, non dirmi addio!  
Di te priva, che farò?  
Tu lo sai, bell' idol mio,  
Io d'affanno morirò!

Ah crudel! Tu vuoi ch'io mora?  
Tu non hai pietà di me?  
Perchè rendi a chi t'adora  
Così barbara mercè?

Dite voi, se in tanto affanno  
Non son degna di pietà?

Concert (Emoll) für Pianoforte von Chopin, vorgetragen von Herrn  
*Heymann* aus Frankfurt a. M.

Mars 11. 1880, 19